

CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA
CHIOGGIA
Domenica 19 Marzo 2017 - ore 18.00



Quaresima '2017
Concerto di Musica Sacra

Domenica 19 Marzo 2017 alle ore 18

Partecipano

**Corale femminile, Scuola di Musica G. Verdi
di Venezia**, diretta da *Francesca Seri*
Coro Bellemo - San Giovanni

diretto da *Francesco Bertotto* e *Carlo Oro*.

La Corale femminile di Venezia, composta da 40
elementi, esegue brani Gospel, di Franck e Caccini.

Il coro Bellemo-San Giovanni, esegue un
repertorio in sintonia con il periodo quaresimale,
di J. S. Bach, Mozart, Vittore Bellemo e gregoriano.

Presenta *Paolo Padoan*. Ingresso libero

I genitori non scioperano

Chi ha visto padre o madre
scioperare in casa?
Chi ha visto un genitore che
'per sciopero' non prepara da
mangiare, non sta dietro ai figli
piccoli, non pulisce la casa?
Se ci fosse, diremmo
che è andato via di testa.
I genitori non scioperano
nemmeno riguardo al loro
compito educativo.
Stanno dietro ai figli
per la scuola, il catechismo,
l'accompagnamento alla vita.
Hanno un modo semplice
di vivere questo:
quando loro per primi credono,
pregano, partecipano.
La Messa non è solo per i figli
o solo per accompagnarli.
La Messa è per te, mamma e
papà. Il catechismo non è solo
per i piccoli. E' per te, mamma
e papà, in modi e orari buoni
anche per chi lavora.
Allora le cose funzionano...

Catechismo Ragazzi

Mercoledì alle ore 16.45
in Centro Parrocchiale

Genitori e ragazzi di 2a
Elementare, Domenica 19
marzo partecipano alla
Messa delle ore 10.15
ricevendo il **Credo** e il
Gloria; quindi in Centro
parrocchiale per un breve
incontro.



**I ragazzi
di 3a e 4a
elementare**
oggi ricevono
i Comandamenti

Domenica 19 marzo
alla Messa delle
ore 10.15 vengono
presentati i bambini
che celebrano
prossimamente il
**Sacramento del
Battesimo**



Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 CHIOGGIA (Venezia)
Telefono 041 400496 - 338 6539107 (Don Angelo) | donangelobusetto@virgilio.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065

www.cattedralechioggia.it - www.latraversata.it
Composizione e Stampa a cura di *DeltaGrafic* | deltagrafic.chioggia@tiscali.it | Stampato su carta riciclata



VOCE

www.cattedralechioggia.it

COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

Domenica 12 Marzo 2017 | **2a DOMENICA DI QUARESIMA**

Come sei bello Gesù!

Gesù è bello, trasfigurato sul monte davanti ai suoi
amici, Pietro, Giacomo, Giovanni.

“E' bello stare qui con te, Signore”: grida Pietro. In
Lui troviamo vita, bellezza, felicità.

Gesù ci indica una strada, che passa attraverso la
croce per arrivare alla risurrezione e ci chiama a
percorrerla insieme a lui.

E' stato anche il cammino di Abramo, chiamato da
Dio a uscire dalla sua terra. E' il cammino del
cristiano. San Paolo dice al discepolo Timoteo:
“Soffri anche tu insieme con me per il Vangelo”.
L'amicizia di Gesù e dei fratelli trasforma la fatica e
la sofferenza, e offre bellezza e pace.

Quanti esempi dalla vita dei santi e di persone attorno a noi? L'abbiamo
sentito raccontare anche Venerdì, all'incontro sulla 'fragilità condivisa'.



CAMMINO DI QUARESIMA

Oggi domenica

- ore 10.15 Santa Messa per il popolo:
per i defunti delle famiglie di via Fava
- ore 18 Preghiera del Vespere davanti all'altare centrale

Venerdì

- ore 15 Coroncina della Misericordia
davanti al Crocifisso di San Pieretto
- ore 17.30 Via Crucis in Cattedrale. Segue la Messa ore 18
- ore 21 Incontro del Vangelo in Chiesetta San Pieretto

*Domenica prossima, terza del mese, giornata mensile della solidarietà:
all'offertorio portiamo all'altare viveri e offerte per i poveri.*

N° 10/2017 - Anno XLII

Lecture del Giorno

Gen 12,1-4 - Sal 32 - 2Tm 1,8-10 - Mt 17,1-9

A Volte ritornano...



Qaraqosh (Nord Iraq)

Il ritorno dei primi cristiani nella Piana di Ninive diventa dolore davanti alla distruzione. Ma resta la determinazione: «Questa è la nostra città, dove testimoniare ancora la nostra fede»

«Siamo nel 2017: come è possibile questa cattiveria nel cuore dell'uomo», si chiede **padre Jalal Jako** all'interno della chiesa di San Giorgio a Bartalla, totalmente bruciata e devastata dagli uomini del Daesh.

Bartalla è un villaggio cristiano all'ingresso di Qaraqosh che prima del 6 agosto 2014 contava almeno 50mila abitanti, tutti siro-cattolici. Ora i cristiani iniziano a tornare nella Piana di Ninive. Non c'è ancora sicurezza sufficiente per ristabilirvisi, ma si torna per visitare i villaggi: «Le prime volte - racconta ancora il padre - stavo talmente male che credevo di non riuscire più a farlo».

Ma poi era più forte di me: devo tornare, questa è la mia città dove testimoniare ancora la nostra vita e la nostra fede».

Padre **Paolo Mokka, nativo di Karamles**, altro villaggio cristiano della Piana di Ninive, mostra una stanza: «Questo è l'ingresso della Chiesa di Santa Maria: era usato dai soldati del Daesh per dormire».

Luca Geronico - Avvenire, 6 marzo 2017

Orario Sante Messe Cattedrale

Festivo ore 10.15 - 12 - 17 Sabato e Vigilie ore 17
Feriale ore 8 Lodi, Messa, Ora Media
Mercoledì: ore 10 Messa per i defunti

Chiesa San Francesco

Da Lunedì a Venerdì

ore 15.30 Adorazione - 17.30 Rosario - 18 Santa Messa

- Lunedì 13 marzo ore 16 in Seminario **incontro mensile di formazione per Adulti di Azione Cattolica** dal titolo "Vedranno Dio". La relatrice sarà **Biancarosa**.

- Sabato 25 marzo ore 9.15-16 in Seminario, **Ritiro spirituale** per aderenti all'**Azione Cattolica**, guidato da **Mons. Francesco Zenna**. Tema: "La tentazione del pregiudizio". Dare l'adesione a Maria Cristina Gamba entro domenica 19 marzo.

- Oggi **Ritiro della Fraternità di Comunione e Liberazione** a Rosolina ore 15-18.

- **Scuola di comunità** Lunedì 13 marzo alle ore 21 in Centro Parrocchiale: "Una missione della Chiesa verso l'uomo terreno".

- **Aiuto allo Studio** per la Scuola Media: Mercoledì ore 15-16.30 in Centro parrocchiale, con gli insegnanti.

- **Chierichetti** oggi alle ore 15.30 in Seminario.



Commento del vescovo Adriano su:
IL MERCATO DELLE IDEE

In questi giorni accompagniamo all'incontro con il Signore la nostra sorella LUGIA MOSCHENI di 96 anni, fedele parrocchiana, e il nostro fratello ADRIANO SCARPA di 97 anni, apprezzato Direttore Didattico.

In tasca come il cellulare

La Parola di Dio: quella ha la forza per sconfiggere Satana. Per questo bisogna prendere confidenza con la **Bibbia**: leggerla spesso, meditarla, assimilarla. Cosa succederebbe se trattassimo la Bibbia come trattiamo il nostro telefono cellulare? Se la portassimo sempre con noi, o almeno il piccolo **Vangelo** tascabile, cosa succederebbe?

Se tornassimo indietro quando la dimentichiamo: tu ti dimentichi il telefono cellulare - oh!, non ce l'ho, torno indietro a cercarlo; se la aprissimo diverse volte al giorno; se leggessimo i messaggi di Dio contenuti nella Bibbia come leggiamo i messaggi del telefonino, cosa succederebbe? Chiaramente il paragone è paradossale, ma fa riflettere. In effetti, se avessimo la Parola di Dio sempre nel cuore, nessuna tentazione potrebbe allontanarci da Dio e nessun ostacolo ci potrebbe far deviare dalla strada del bene; sapremmo vincere le quotidiane suggestioni del male che è in noi e fuori di noi; ci troveremmo più capaci di vivere una vita risuscitata secondo lo Spirito, accogliendo e amando i nostri fratelli, specialmente quelli più deboli e bisognosi, e anche i nostri nemici.

Angelus domenica 5 marzo

Il Papa al periodico "Scarp de' tenis"

Domanda: Perché oggi si fatica a mettersi nelle scarpe degli altri?

È molto faticoso **mettersi nelle scarpe degli altri**, perché spesso siamo schiavi del nostro egoismo. A un primo livello possiamo dire che la gente preferisce pensare ai propri problemi senza voler



vedere la sofferenza o le difficoltà dell'altro.

C'è un altro livello però. Mettersi *nelle scarpe degli altri* significa avere grande capacità di comprensione, di capire il momento e le situazioni difficili.

Faccio un esempio: nel momento del lutto si porgono le condoglianze, si partecipa alla veglia funebre o alla messa, ma sono davvero pochi coloro che si *mettono nelle scarpe* di quel vedovo o di quella vedova o di quell' orfano. Certo non è facile.

Si prova dolore, ma poi tutto finisce lì. Se pensiamo poi alle esistenze che spesso sono fatte di solitudine, allora mettersi *nelle scarpe degli altri* significa servizio, umiltà, magnanimità, che è anche l'espressione di un bisogno. Io ho bisogno che qualcuno si metta *nelle mie scarpe*.

Perché tutti noi abbiamo bisogno di comprensione, di compagnia e di qualche consiglio.

Quante volte ho incontrato persone che, dopo aver cercato conforto in un cristiano, sia esso un laico, un prete, una suora, un vescovo, mi dice: «Sì, mi ha ascoltato, ma non mi ha capito». Capire significa *mettersi le scarpe degli altri*. E non è facile. Spesso per supplire a questa mancanza di grandezza, di ricchezza e di umanità ci si perde nelle parole. Si parla. Si parla. Si consiglia. Ma quando ci sono solo le parole o troppe parole non c'è questa "grandezza" di mettersi *nelle scarpe degli altri*.